

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7337	27 giugno 2017	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

Richiesta di un credito complessivo di 5'400'000 franchi quale contributo forfettario alla gestione ordinaria - vincolato alla corretta manutenzione degli impianti di risalita ai sensi dell'Ordinanza federale sugli impianti a fune - di Airolo, Bosco Gurin, Campo Blenio, Carì e Nara per le stagioni invernali dal 2017/18 al 2020/21

INDICE

1.	INTRODUZIONE	2
2.	STRATEGIA IMPIANTI DI RISALITA INVERNALI SUSSIDIATI	3
2.1	Premessa	3
2.2	Principali risultati	4
2.3	Progetti futuri	5
3.	IMPATTO ECONOMICO.....	6
4.	SITUAZIONE FINANZIARIA: CONSUNTIVI DAL 2011/12 AL 2015/16	7
4.1	Visione d'insieme	7
4.2	Visione di dettaglio	9
5.	SITUAZIONE FINANZIARIA: PREVISIONALI DAL 2016/17 AL 2020/21	14
5.1	Visione generale delle cinque stazioni	14
5.2	Visione di dettaglio	15
6.	CONTRIBUTO CANTONALE PER LE STAGIONI INVERNALI DAL 2017/18 AL 2020/21 ...	20
6.1	Proposta di contributo	20
6.2	Modalità di erogazione contributo	21
7.	RELAZIONI CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO	22
7.1	Relazioni con le linee direttive	22
7.2	Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente	22
8.	CONCLUSIONI	23

ALLEGATO: Importanza economica e turistica degli impianti di risalita sussidiati - inverno 2014/15.

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio ci pregiamo sottoporvi per esame il decreto legislativo per lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 5'400'000.- quale contributo forfettario alla manutenzione per le stagioni invernali dal 2017/18 al 2020/21 degli impianti di risalita di Airolo, Bosco Gurin, Campo Blenio, Carì e Nara.

Questo messaggio, oltre a fornire una panoramica sulla strategia complessiva coordinata per gli impianti invernali sussidiati dal Cantone come richiesto in occasione dell'approvazione del messaggio n. 6907 del 5 febbraio 2014, espone i risultati di un nuovo approfondimento in merito alle ricadute economiche degli impianti. Si coglie inoltre l'occasione per fornire una panoramica dei risultati economici delle entità (società, persone, Comuni) proprietarie degli impianti, così come delle società che gestiscono gli impianti e le relative strutture a esse legate, negli anni in cui queste stazioni sono state al beneficio dei contributi di manutenzione ordinaria. Illustreremo pure lo scenario finanziario che si prevede possa verificarsi a medio termine, qualora la proposta di confermare il contributo forfettario per la manutenzione degli impianti di risalita di Airolo, Bosco Gurin, Campo Blenio, Carì e Nara per le stagioni invernali dal 2017/18 al 2020/21 dovesse essere accolta.

1. INTRODUZIONE

Come previsto dall'articolo 4 del decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito complessivo di 1'617'000.- franchi quale contributo a fondo perso a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria degli impianti di risalita di Carì, Bosco Gurin, Campo Blenio e Nara per le stagioni invernali dal 2014/2015 al 2016/2017, il Consiglio di Stato ha istituito, con risoluzione governativa n. 2799 dell'11 giugno 2014, un gruppo di lavoro - composto da rappresentanti dell'autorità cantonale, dai gestori degli impianti di risalita, dagli enti locali interessati, dall'Agenzia turistica ticinese, dalle Organizzazioni turistiche regionali e dagli Enti regionali di sviluppo - con l'incarico di proporre entro il 31 dicembre 2015 un piano di lavoro e una strategia complessiva coordinata per gli impianti sussidiati dal Cantone.

Con lettera del 15 dicembre 2015 il Consiglio di Stato informava la Commissione della gestione e delle finanze del Gran Consiglio sullo stato dei lavori e preannunciava la consegna di un rapporto finale entro il primo trimestre del 2016. Il 22 marzo 2016 il Consiglio di Stato trasmetteva alla stessa Commissione il rapporto finale del gruppo di lavoro sulla strategia impianti di risalita invernali sussidiati con allegato un rapporto concernente l'importanza economica e turistica degli impianti di risalita nei comprensori sciistici di Airolo, Bosco Gurin, Carì, Campo Blenio e Nara, elaborato dal consorzio Rütter Soceco AG e un documento sui dati previsionali concernenti l'evoluzione finanziaria degli impianti di risalita per le stagioni dal 2015/2016 al 2018/2019. I contenuti del rapporto sono stati presentati alla Commissione della gestione e delle finanze il 4 ottobre 2016.

Il presente messaggio riassume i contenuti principali del rapporto del gruppo di lavoro, aggiornando nel contempo i dati consuntivi e previsionali degli impianti di risalita.

2. STRATEGIA IMPIANTI DI RISALITA INVERNALI SUSSIDIATI

2.1 Premessa

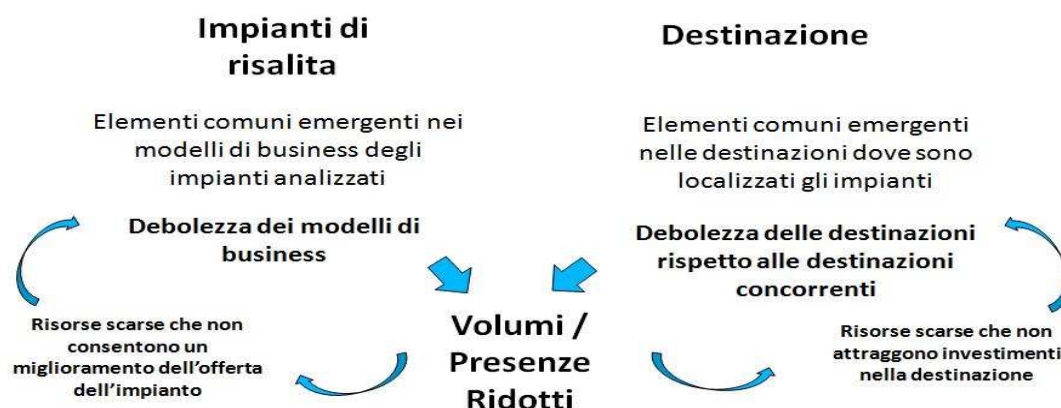
Alla luce degli ingenti sussidi pubblici, gli impianti di risalita sono stati oggetto, nel corso degli anni, di numerosi studi, tra i quali si ricordano in particolare:

- «Impianti di risalita in Ticino: valutazione e proposte operative per un rilancio», Istituto di ricerche economiche, Università della Svizzera italiana, Lugano 2003;
- «Progetto per il rilancio e la messa in rete dei centri turistici montani in Ticino», CTM SA, Lodrino, 2005;
- «Impianti di risalita in Ticino», Grischconsulta, Coira 2008;
- «Impianti di risalita invernali in Ticino: Valutazioni e prospettive per modelli di business futuri sostenibili», IRE/SUPSI-DSAS/IDT-HSG, 2010.

Tutti giungono alle seguenti conclusioni:

- clima: il Ticino, essendo situato a sud delle Alpi e in considerazione del fatto che le stazioni sciistiche si situano a quota inferiore ai 2'500 msm, è particolarmente esposto al rischio di mancanza di neve, tendenza che si sta ulteriormente consolidando alla luce degli importanti mutamenti climatici in corso;
- la varietà dell'offerta è limitata e non soddisfa appieno la clientela;
- gli impianti non sono contigui e offrono singolarmente pochi chilometri di piste;
- la posizione degli impianti non è sempre favorita dall'innevamento naturale e se questa debolezza può essere sopperita attraverso l'innevamento artificiale, ciò, ad ogni modo, si traduce in maggiori costi di gestione;
- la domanda è locale e giornaliera e spesso a beneficio di prezzi scontati (sci club, scuole, ecc.);
- l'offerta della concorrenza (GR, VS, vicina Italia) è migliore.

Alla debolezza dei modelli di business degli impianti si affianca una debolezza strutturale delle destinazioni turistiche invernali rispetto alle destinazioni concorrenti, determinando un circolo vizioso che appare difficile da arrestare.



Fonte: «Impianti di risalita invernali in Ticino: Valutazioni e prospettive per modelli di business futuri sostenibili», IRE/SUPSI-DSAS/IDT-HSG, 2010

Negli ultimi dieci anni il Gran Consiglio ha avuto modo di occuparsi più volte della concessione di contributi alle stazioni invernali:

- due crediti ponte per l'apertura degli impianti di risalita di Bosco Gurin e Carì nelle stagioni invernali 2007-08 e 2008-09 (fr. 1.8 mio.);
- contributi alla manutenzione ordinaria degli impianti di risalita invernali di Bosco Gurin, Airolo, Campo Blenio, Nara e Carì per il periodo 2009-14 (fr. 4.5 mio.);
- contributi a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria e dei costi di gestione degli impianti di risalita di Airolo per le stagioni invernali dal 2012 al 2017 (fr. 3.4 mio.);
- contributi alla manutenzione ordinaria degli impianti di risalita invernali di Bosco Gurin, Campo Blenio, Nara e Carì per il periodo 2014-17 (fr. 1.6 mio.).

Per queste ragioni, il gruppo di lavoro istituito dal Consiglio di Stato, preso atto della numerosa documentazione già elaborata nel passato, ha deciso di concentrare la propria attenzione sull'importanza, per rilanciare le destinazioni turistiche, della messa in rete di tutta l'offerta legata alla montagna e sulla necessità di avviare delle collaborazioni interaziendali per migliorare la redditività degli impianti.

2.2 Principali risultati

Il gruppo di lavoro ha condiviso il principio secondo il quale la valorizzazione degli impianti di risalita deve rientrare in una strategia che tenga conto di tutti gli elementi presenti sul territorio montano, in modo da offrire al turista un'esperienza unica e completa. La soddisfazione del turista non è infatti legata al solo mezzo di trasporto, ma all'intera offerta ad esso collegata.

Risulta quindi fondamentale la messa in rete e l'integrazione di tutte le attrazioni, così da creare un prodotto turistico di qualità, capace di generare ricadute positive sul territorio. Il gruppo di lavoro ha quindi condiviso il principio secondo il quale il ruolo degli impianti di risalita è da contestualizzare all'interno dei masterplan regionali, attualmente in fase di elaborazione proprio nelle regioni periferiche che hanno sul loro territorio degli impianti di risalita invernali sussidiati.

È proprio con questo spirito che il tema della valorizzazione degli impianti di risalita è già stato contestualizzato (capitolo 3.5) nel programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019.

La strategia sugli impianti di risalita cantonali si appoggia sui seguenti ambiti:

- collaborazioni interaziendali (cap. 4.3.3);
- valorizzazione e messa in scena della montagna nell'ottica di un prodotto turistico integrato (cap. 4.3.4);
- posizionamento e sviluppo delle destinazioni (cap. 4.3.5);
- riposizionamento delle regioni periferiche, tramite l'elaborazione di specifici masterplan (cap. 4.4).

Questa strategia rientra in un quadro di riferimento chiaro che, grazie alla politica economica regionale 2016-2019, può sostenere lo sviluppo della cosiddetta "messa in scena della montagna", con l'obiettivo finale di creare un "prodotto montagna" che possa essere promosso come eccellenza del nostro territorio sul mercato nazionale e internazionale, con un suo chiaro posizionamento.

Quanto indicato nel programma d'attuazione 2016-2019 è l'espressione degli orientamenti strategici condivisi dal gruppo di lavoro:

- aumento della competitività della destinazione;
- elaborazione di masterplan regionali;
- valorizzazione degli impianti di risalita / messa in scena della montagna;
- messa in rete degli impianti di risalita;
- sostegno a progetti specifici.

Particolare attenzione va inoltre posta alle collaborazioni aziendali, con la possibilità di creare un sistema di gestione condivisa per le aree dell'amministrazione e del controlling, della logistica, della manutenzione e revisione, dell'innevamento programmato, del marketing e della comunicazione.

Il gruppo di lavoro ha condiviso la necessità di disporre dei seguenti documenti strategici che devono essere elaborati dai vari attori locali e regionali coinvolti:

- Masterplan con descrizione ruolo impianti di risalita per lo sviluppo della regione funzionale (avviati sotto la supervisione dell'Ufficio per lo sviluppo economico (USE) e degli Enti regionali di sviluppo (ERS), con il coinvolgimento dei Comuni, delle Organizzazioni turistiche regionali (OTR) e di altri attori locali).
- Piani strategici quadriennali delle Organizzazioni turistiche regionali con descrizione ruolo degli impianti di risalita per il turismo.
- Concetto di valorizzazione della montagna (su input degli attori locali e/o dell'Unione dei trasporti pubblici e turistici (UTPT), con il supporto degli ERS e delle OTR).
- Accordi di collaborazione orizzontali e verticali / governance (su input dei gestori degli impianti di risalita e dell'UTPT, con il supporto degli ERS e delle OTR).
- Piani aziendali e finanziari dei singoli impianti (di competenza dei gestori degli impianti).

Gli attori locali e regionali sono invitati a presentare progetti coerenti con i documenti strategici sopra elencati che, se economicamente sostenibili, potranno essere finanziati nell'ambito della politica economica regionale.

Concludendo occorre rilevare che le premesse per rilanciare le regioni periferiche e per valorizzare la montagna sono state poste, mentre la valorizzazione degli impianti di risalita potrà avvenire unicamente attraverso la messa in rete di tutta l'offerta legata alla montagna. Nel contempo va sottolineata nuovamente la necessità di integrare le collaborazioni interaziendali nell'elaborazione del piano aziendale e finanziario dei singoli impianti di risalita.

2.3 Progetti futuri

Quali primi esempi concreti nell'ambito della diversificazione dell'offerta, della stagionalizzazione e della messa in rete, possono essere citati il progetto di riposizionamento dell'offerta di svago nella regione del Soprasosto a Campo Blenio, l'implementazione e valorizzazione dei percorsi mountain-bike, avviati in Valle di Blenio ed estesi ora a tutto il Cantone, la creazione di un centro di allenamento nazionale di Freestyle ad Airolo-Pesciüm, così come, a Bosco Gurin, la possibile realizzazione di una slittovia estiva nonché l'ampliamento dell'albergo Walser e la creazione di un'offerta wellness. Sono pure iniziate le prime riflessioni in merito alla possibilità di allacciare delle collaborazioni in ambito di manutenzione, partendo dalla pianificazione informatizzata e

centralizzata della manutenzione d'impianti a fune secondo l'articolo 51 cpv. 2 e 52 cpv. 1 dell'Ordinanza sugli impianti a fune (OIFT). Tutti esempi questi che ben si inseriscono nella strategia delineata dal gruppo di lavoro e che potranno, a determinate condizioni, beneficiare di contributi pubblici ai sensi della politica economica regionale.

3. IMPATTO ECONOMICO

Oltre a chinarsi sull'esigenza di ragionare in termini sistemici e d'integrazione (prodotti, servizi, organizzazione, stagioni) quale necessità imprescindibile per la sopravvivenza e lo sviluppo futuro degli impianti di risalita, il gruppo di lavoro ha deciso di approfondire l'importanza economica e turistica degli impianti di risalita nei comprensori sciistici di Airolo, Bosco Gurin, Carì, Campo Blenio e Nara tramite un mandato assegnato alla società Rütter Soceco AG di Rüschlikon, già autori dello studio sull'impatto economico del turismo in Ticino assieme a Tiresia e Lineasoft.

La metodologia applicata rispecchia quella usata nello studio sull'impatto economico del turismo in Ticino. I risultati sono quindi confrontabili, anche se i valori ottenuti vanno considerati in maniera prudenziale. Come per ogni studio, i risultati potrebbero infatti essere ulteriormente affinati tenendo in considerazione altri aspetti o considerando i dati di più stagioni, fattori che nel caso specifico esulavano però dagli obiettivi concordati. L'obiettivo dello studio era quello di determinare quanto realmente è imputabile alla presenza degli impianti di risalita, ma non gli effetti di una loro eventuale chiusura. Per determinare questi ultimi sarebbe infatti necessaria un'analisi più approfondita (analisi di scenario). Si precisa inoltre che i risultati dello studio, rappresentano una fotografia della stagione invernale 2014/2015.

Questo studio è stato consegnato, nella sua forma definitiva, il 24 febbraio 2016.

Lo studio, svolto durante la stagione invernale 2014/15, ha permesso di determinare le frequenze complessive dei cinque impianti analizzati: ca. 187'000 frequenze (giornate sciistiche). Per la maggior parte degli ospiti intervistati gli impianti di risalita rappresentano il principale motivo di viaggio in una determinata regione. È quindi ipotizzabile che la maggior parte di questi ospiti, senza la presenza di una stazione sciistica, non sarebbero giunti nella regione o lo avrebbero fatto meno frequentemente.

Sulla base delle frequenze è possibile determinare che, nelle regioni degli impianti, in totale (impianti di risalita, ospiti e residenze di vacanza) vengono generati oltre 13 milioni di franchi di fatturato (o cifra d'affari), un valore aggiunto lordo di quasi 5.6 milioni di franchi e poco meno di 100 posti di lavoro equivalenti al tempo pieno (ETP).

Vi sono inoltre degli effetti economici che ricadono fuori dalle regioni degli impianti. Complessivamente, in tutto il Canton Ticino, le cinque stazioni generano 19.6 milioni di franchi di produzione lorda, un valore aggiunto lordo di 8.7 milioni di franchi e circa 120 posti di lavoro ETP. Sia a livello regionale che cantonale circa la metà del valore aggiunto lordo e dell'occupazione sono imputabili alla stazione sciistica di Airolo.

Per una corretta comprensione e interpretazione dello studio e dei relativi risultati va ricordato che i contributi pubblici (sussidi) non rientrano nel calcolo del valore aggiunto degli impianti. Tali contributi vengono sottratti dalla cifra d'affari delle stazioni sciistiche, poiché economicamente parlando non vengono generati dal "mercato" (contrariamente a delle sponsorizzazioni private, ad esempio).

Senza sovvenzioni pubbliche gli impianti avrebbero serie difficoltà a rimanere in servizio. Secondo gli autori, questa considerazione ha sicuramente una sua giustificazione, ma va tenuto presente che i contributi pubblici potrebbero confluire in una data regione anche senza la presenza di un impianto di risalita (ad esempio grazie allo sviluppo di altri progetti regionali).

Lo studio ha permesso di determinare l'importanza economica e turistica imputabile agli impianti di risalita sussidiati del Canton Ticino. Nelle zone periferiche la presenza di queste stazioni invernali contribuisce ad ampliare l'offerta turistica, creando un indotto e dei posti di lavoro.

È interessante notare che per ogni franco dato alle stazioni sciistiche sotto forma di sussidio cantonale viene generata (in Ticino) una produzione lorda di 14 franchi (effetto moltiplicatore).

Va infine rilevato come gli impianti di risalita siano da considerare anche quali importanti impianti sportivi a disposizione della popolazione residente in Ticino (sia adulti che giovani). Va ad esempio rimarcata l'importanza degli impianti di risalita per i giovani ticinesi nell'ambito di corsi scolastici o uscite degli sci club, che si stima generino quasi 31'000 primi passaggi. A questo proposito si rimanda all'adozione da parte del Gran Consiglio del rapporto di maggioranza n. 6768 del 4 novembre 2013 inerente alla mozione "I corsi scolastici di sci e le settimane bianche organizziamole in Ticino".

Il rapporto finale sull'importanza economica e turistica degli impianti di risalita sussidiati - inverno 2014/15 è allegato al presente messaggio e va considerato quale parte integrante dello stesso.

4. SITUAZIONE FINANZIARIA: CONSUNTIVI DAL 2011/12 AL 2015/16

4.1 Visione d'insieme

Con decreto legislativo del 23 settembre 2013, il Gran Consiglio ha stanziato un credito complessivo di 3.37 milioni di franchi quale contributo a fondo perso a parziale copertura dei costi di gestione ordinaria degli impianti di risalita della stazione turistica di Airolo, per le stagioni invernali dal 2012/13 al 2016/17.

Con decreto legislativo del 9 maggio 2014, il Gran Consiglio ha stanziato un credito complessivo di 1'617'000.- franchi quale contributo a fondo perso a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria degli impianti di risalita delle stazioni turistiche di Bosco Gurin, Carì, Nara e Campo Blenio, per le stagioni invernali dal 2014/15 al 2016/17.

La tabella seguente presenta l'utilizzo dei crediti, al 31 marzo 2017, da parte delle 5 stazioni di risalita. I dati riportati comprendono i contributi effettivamente erogati per le stagioni invernali dal 2014/15 al 2016/17, nonché l'importo che potrà essere ancora erogato con l'ultimo versamento relativo alla stagione 2016/17. Durante questo periodo tutte le stazioni turistiche hanno garantito all'utenza l'utilizzo in tutta sicurezza degli impianti di risalita. Si può infatti affermare che tutte le stazioni si sono dimostrate rigorose nel rispetto dei lavori di manutenzione sugli impianti, pertanto un'eventuale minore erogazione rispetto a quanto previsto non è da leggere quale eventuale carenza di lavori di manutenzione eseguiti in questi anni.

Tabella 1: Contributi di manutenzione ordinaria erogati e credito residuo al 31 marzo 2017

Stazione turistica	Credito stanziato (CHF)	Contributo erogato (CHF)	Importo residuo (CHF)
Airolo	3'370'000	2'570'000	800'000
Carì	351'000	201'192	149'808
Bosco	540'000	475'161	64'839
C. Blenio	234'000	139'631	94'369
Nara	492'000	400'169	91'831
Totali	4'987'000	3'786'153	1'200'847

Fonte: UAC_ Ufficio dell'amministrazione e del controlling, elaborazione dati al 31 marzo 2017

Durante l'intero periodo 2011/12 – 2015/2016 tutte le entità proprietarie e che gestiscono i cinque impianti di risalita al beneficio di contributi cantonali hanno generato complessivamente più di 10 Mio CHF di perdite (al netto dei sussidi). Le perdite nette si sono poi assestate a poco più di 2 Mio CHF per effetto dei sussidi cantonali e comunali.

Conto Economico

	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Provvisorio
<i>Ricavi complessivi</i>	4'840'017	5'493'141	5'885'930	5'431'926	3'719'922
<i>Totale costi</i>	-5'731'698	-6'346'798	-7'158'012	-6'783'326	-5'437'330
EBITDA *	-891'681	-853'658	-1'272'082	-1'351'399	-1'717'408
Cash Flow (+)/Drain (-)	-1'001'977	-1'142'578	-1'378'748	-1'438'671	-1'791'406
Risultato prima di contributi da enti pubblici	-1'654'755	-1'978'180	-2'133'066	-2'072'461	-2'377'729
<i>Ricavi da contributi cantonali</i>	765'957	1'357'887	1'535'879	1'303'156	1'326'185
<i>Ricavi enti pubblici</i>	270'818	366'909	290'000	401'307	500'000
Utile netto/Perdita netta	-617'980	-183'884	-307'187	-367'998	-551'544
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) di liquidità annuale	34'799	651'718	447'131	265'792	34'779
Investimenti netti eseguiti (-) / ceduti (+)	-6'050'270	-244'905	-404'251	-530'228	-884'257
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo totale di liquidità	-6'015'472	406'812	42'880	-264'436	-849'478
Variazione della liquidità nella gestione corrente	-52'261	-321'911	-256'763	-411'997	163'066
Apporti (+) / Rimborsi (-) di liquidità da / a terzi	6'189'448	766'683	-109'171	232'069	650'212
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo di liquidità	121'715	851'584	-323'054	-444'363	-36'199
Eccedenza (+) /fabbisogno (-) di liquidità cumulato	537'845	1'389'430	1'066'376	622'013	585'813
* risultato prima di interessi ammortamenti e imposte					
Totale passaggi, di cui	170'994	187'602	200'868	185'218	100'422
Totale passaggi stagione estiva	10'739	12'858	11'973	8'871	11'005
Totale passaggi stagione invernale	160'255	174'744	188'895	176'347	89'417

Si può constatare come la mancata liquidità dell'attività corrente (cash drain) è aumentata di anno in anno, passando da poco più di 1 m di franchi della stagione 2011/12 a circa 1.8 mio di franchi dell'ultima stagione in esame. Solo grazie ai contributi cantonali e comunali è stato possibile rimediare a questa situazione e garantire quindi la gestione corrente delle stazioni. Questi contributi, non hanno evitato comunque alle stazioni di generare perdite annue pari mediamente a circa 400 mila franchi.

Queste difficoltà trovano riscontro anche nel numero di passaggi registrati complessivamente dalle stazioni, che nell'ultima stagione in esame sono diminuiti di circa il 45% rispetto alla media degli anni precedenti, complice soprattutto il poco innevamento.

Di seguito viene presentata la situazione per ogni singola stazione invernale.

4.2 Visione di dettaglio

4.2.1 Cari

- o Proprietario degli impianti: Nuova Cari Impianti Turistici SA
- o Gestione degli impianti: Nuova Cari società di gestione Sagl

La gestione della stazione invernale è affidata alla Nuova Cari società di gestione Sagl. Quest'ultima si occupa anche dell'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria al beneficio dei sussidi cantonali.

Il Comune di Faido, a garanzia della continuità dell'attività invernale della stazione di Cari gioca un ruolo finanziario molto importante. Infatti, alla società di gestione versa annualmente un contributo ricorrente (oggi di 20'000.- franchi). Oltre a ciò garantisce la copertura dell'eventuale disavanzo d'esercizio annuo della SAGL.

Nei confronti della SA proprietaria degli impianti invece, oltre ad aver concesso un prestito al momento della costituzione di 2 mio di franchi (debito attuale 1.78 mio fr.), versa un contributo di 100'000.- franchi al fine di permettere alla SA di eseguire gli ammortamenti sulla sostanza fissa da un lato, e dall'altro rimborsare lo stesso comune di Faido del prestito in essere.

Per facilitare una visione consolidata della situazione finanziaria delle due società, qui di seguito sono elencate le principali voci che ne descrivono l'andamento nelle stagioni in esame:

	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Provvisorio
<i>Ricavi complessivi</i>	629'958	1'077'202	1'352'510	1'155'816	793'877
<i>Totale costi</i>	-887'851	-1'171'275	-1'513'260	-1'180'864	-1'050'472
<i>EBITDA *</i>	-257'894	-94'073	-160'750	-25'049	-256'596
<i>Cash Flow (+)/Drain (-)</i>	-280'786	-131'326	-206'030	-69'251	-296'178
<i>Risultato prima di contributi da enti pubblici</i>	-378'015	-284'747	-360'738	-229'251	-449'175
<i>Ricavi da contributi cantonali</i>	126'990	121'667	196'152	100'185	93'123
<i>Ricavi enti pubblici</i>	159'305	50'291	40'000	171'307	110'000
<i>Utile netto/Perdita netta</i>	-91'720	-112'789	-124'586	42'241	-246'052
<i>Eccedenza (+) / fabbisogno (-) di liquidità annuale</i>	5'509	40'632	30'121	202'241	-93'055
<i>Investimenti netti eseguiti (-) / ceduti (+)</i>	-3'862'170	-114'219	40'293	0	-48'000
<i>Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo totale di liquidità</i>	-3'856'661	-73'587	70'414	202'241	-141'055
<i>Variazione della liquidità nella gestione corrente</i>	227'279	-21'823	-68'217	-29'426	9'507
<i>Apporti (+) / Rimborsi (-) di liquidità da / a terzi</i>	3'717'496	28'859	-36'119	-108'554	71'970
<i>Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo di liquidità</i>	88'113	-66'551	-33'921	64'262	-59'577
<i>Eccedenza (+) / fabbisogno (-) di liquidità cumulato</i>	109'377	42'826	8'905	73'167	13'589

* risultato prima di interessi ammortamenti e imposte

Totale passaggi, di cui	27'497	32'532	35'355	31'486	18'221
Totale passaggi stagione estiva	0	1'186	1'500	688	899
Totale passaggi stagione invernale	27'497	31'346	33'855	30'798	17'322

Come descritto, unicamente la garanzia della copertura dei disavanzi d'esercizio da parte del Comune di Faido ha potuto dare la sicurezza necessaria alla continuità dell'attività della stazione invernale.

È evidente che senza i contributi ricevuti da Cantone (circa 640'000.- franchi) e Comune (530'000.- franchi) l'attività non si autofinanzerebbe. L'importante sforzo fatto dal Comune sicuramente offre una garanzia di continuità che altrimenti non potrebbe essere data.

I risultati negativi che comunque vengono generati dall'attività, derivano essenzialmente dagli ammortamenti sulla sostanza fissa, che perlomeno non hanno impatto sulla liquidità della società. Il capitale azionario della SA attualmente garantisce le coperture delle perdite senza compromettere a medio termine un suo indebitamento eccessivo (rischi legati all'art. 725 CO).

La stagione 2015/16 (come pure quella appena conclusasi che analizzeremo in seguito) è stata segnata da uno scarso innevamento che ha ridotto di oltre il 40% le affluenze medie registrate negli anni precedenti.

4.2.2 Bosco Gurin

- Proprietario degli impianti: Giovani Frapolli
- Gestione degli impianti: Centri Turistici Montani SA (CTM)

Anche in questo caso, per facilitare una visione consolidata della situazione finanziaria delle due entità, qui di seguito sono elencate le principali voci che ne descrivono l'andamento nelle stagioni che sono state al beneficio dei contributi alla manutenzione ordinaria:

Conto Economico	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
<i>Ricavi complessivi</i>	708'331	801'713	728'782	712'213	392'979
<i>Totale costi</i>	-727'008	-728'207	-919'948	-829'223	-577'549
EBITDA *	-18'677	73'506	-191'166	-117'010	-184'570
Cash Flow (+)/Drain (-)	-7'939	-100'066	-224'728	-157'556	-183'160
Risultato prima di contributi da enti pubblici	-182'749	-241'066	-286'728	-175'556	-313'160
<i>Ricavi da contributi cantonali</i>	146'800	206'220	287'359	180'000	187'711
<i>Ricavi enti pubblici</i>	37'439	36'618	0	0	130'000
Utile netto/Perdita netta	1'491	1'772	631	4'444	4'551
<i>Eccedenza (+) / fabbisogno (-) di liquidità annuale</i>	176'300	142'772	62'631	22'444	134'551
<i>Investimenti netti eseguiti / ceduti (+)</i>	-136'030	31'198	17'722	36'900	-89'600
<i>Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo totale di liquidità</i>	40'270	173'970	80'354	59'344	44'951
<i>Variazione della liquidità nella gestione corrente</i>	-232'174	109'527	62'069	-81'147	59'374
<i>Apporti (+) / Rimborsi (-) di liquidità da / a terzi</i>	198'508	-309'626	-130'814	33'541	-95'805
<i>Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo di liquidità</i>	6'605	-26'128	11'608	11'737	8'519

Eccedenza (+) / fabbisogno (-) di liquidità cumulato	54'729	28'600	40'208	51'945	60'465
* risultato prima di interessi ammortamenti e imposte					
Totale passaggi, di cui	29'178	36'211	34'500	33'300	12'569
Totale passaggi stagione estiva	1'483	2'623	2'500	1'500	2'416
Totale passaggi stagione invernale	27'695	33'588	32'000	31'800	10'153

Come si può evincere da quanto precede, ad eccezione dell'ultima stagione in esame, l'affluenza durante gli anni è stata costante. Ciò ha garantito una certa stabilità dei conti che, anche grazie al contributo cantonale (e dei Comuni nella stagione 15/16) sono stati grossomodo chiusi in pareggio, permettendo al proprietario degli impianti di far fronte ai propri impegni finanziari.

4.2.3 Campo Blenio

- o Proprietario degli impianti: Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone
- o Gestione degli impianti: Società Cooperativa Impianti Turistici Campo Blenio-Ghirone

I dati principali relativi alla società sono riassunti nello specchio seguente:

Conto Economico

	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Provvisorio
<i>Ricavi complessivi</i>	975'986	1'017'035	1'019'942	1'016'039	960'583
<i>Totale costi</i>	-1'049'309	-1'178'261	-1'076'726	-1'126'492	-1'082'051
EBITDA *	-73'323	-161'226	-56'784	-110'453	-121'468
Cash Flow (+)/Drain (-)	-100'583	-163'758	-29'327	-110'044	-135'457
Risultato prima di contributi da enti pubblici	-111'735	-165'481	-66'457	-120'244	-143'971
<i>Ricavi da contributi cantonali</i>	42'167	45'000	63'195	61'525	59'106
<i>Ricavi enti pubblici</i>	74'074	80'000	50'000	30'000	60'000
Utile netto/Perdita netta	4'506	-40'481	46'738	-28'719	-24'865
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) di liquidità annuale	15'657	-38'758	83'868	-18'519	-16'351
Investimenti netti eseguiti (-) / ceduti (+)	-21'965	-28'721	-31'130	-16'200	-22'513
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo totale di liquidità	-6'308	-67'479	52'738	-34'719	-38'864
Variazione della liquidità nella gestione corrente	-7'199	-46'495	-9'223	-8'490	45'325
Apporti (+) / Rimborsi (-) di liquidità da / a terzi	-29'140	-34'140	-29'140	-20'000	-20'000
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo di liquidità	-42'647	-148'114	14'375	-63'209	-13'539
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) di liquidità cumulato	268'495	120'381	134'756	71'547	58'008
* risultato prima di interessi ammortamenti e imposte					
Totale passaggi, di cui	26'254	22'562	28'464	18'900	17'800
Totale passaggi stagione estiva					
Totale passaggi stagione invernale	26'254	22'562	28'464	18'900	17'800

La difficoltà nella gestione della liquidità è stata accentuata nelle due ultime stagioni in esame a causa del calo dei passaggi (circa -30% rispetto alla media delle tre stagioni precedenti). I risultati dimostrano che senza un'affluenza stagionale di almeno 25-30 mila passaggi la società non riesce a generare sufficiente liquidità per far fronte ai propri impegni finanziari e autofinanziare quegli investimenti atti a garantire una continuità sul medio-lungo termine.

Nei prossimi due anni è importante precisare che la società terminerà di rimborsare i vecchi debiti a lungo termine contratti negli anni precedenti. Questa disponibilità di liquidità che si creerà, potrà essere utilizzata per far fronte a nuovi investimenti. Nell'analisi sui preventivi degli anni futuri, si approfondirà maggiormente la questione.

4.2.4 Nara

- Proprietario degli impianti: Comune di Acquarossa
- Gestione degli impianti: Amici del Nara SA

In qualità di proprietario degli impianti, il Comune è incaricato di finanziare gli investimenti sugli impianti di risalita, oltre ad assumersi i costi della manutenzione straordinaria. Alla SA resta unicamente la parte della gestione ordinaria degli impianti, incassando pertanto i contributi che derivano dai costi della manutenzione finanziati con il decreto attuale.

Conto Economico

	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Provvisorio
<i>Ricavi complessivi</i>	1'156'175	1'031'667	1'062'429	673'630	392'908
<i>Totale costi</i>	-1'246'108	-1'162'747	-1'349'029	-1'180'399	-741'059
EBITDA *	-89'934	-131'080	-286'600	-506'769	-348'151
Cash Flow (+)/Drain (-)	-95'662	-132'934	-289'205	-468'984	-321'559
Risultato prima di contributi da enti pubblici	-282'211	-298'945	-419'792	-573'407	-386'805
<i>Ricavi da contributi cantonali</i>	135'000	185'000	180'018	161'446	186'245
<i>Ricavi enti pubblici</i>	0	0	0	0	0
Utile netto/Perdita netta	-147'211	-113'945	-239'774	-411'960	-200'560
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) di liquidità annuale	39'338	52'066	-109'187	-307'538	-135'314
Investimenti netti eseguiti (-) /ceduti (+)	-9'066	-84'517	-162'642	-165'535	-618'746
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo totale di liquidità	30'272	-32'451	-271'829	-473'073	-754'060
Variazione della liquidità nella gestione corrente	-47'264	12'116	-83'290	-4'297	55'078
Apporti (+) / Rimborsi (-) di liquidità da / a terzi	46'021	101'590	306'902	444'083	794'048
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo di liquidità	29'029	81'255	-48'217	-33'288	95'066
Eccedenza (+) /fabbisogno (-) di liquidità cumulato	64'631	145'886	97'669	64'381	159'447
* risultato prima di interessi ammortamenti e imposte					
Totale passaggi, di cui	26'161	27'000	28'562	18'295	7'320
Totale passaggi stagione estiva	3'000	2'500	1'450	818	803
Totale passaggi stagione invernale	23'161	24'500	27'112	17'477	6'517

Le pessime condizioni di innevamento delle due ultime stagioni in esame, hanno segnato profondamente i risultati della stagione invernale (circa -75% di primi passaggi se si confrontano la stagione 15/16 e 13/14). In completa controtendenza, sono però stati eseguiti importanti investimenti sugli impianti che hanno creato un fabbisogno di liquidità nei cinque anni in esame pari a circa 1.5 mio di franchi. Solo grazie allo sforzo fatto dal Comune si è potuto far fronte a tutti questi investimenti, a conferma della volontà dello stesso di puntare sulle attività legate agli impianti di risalita.

4.2.5 Airolo

- Proprietario degli impianti: Valbianca SA
- Gestione degli impianti: Valbianca SA

I risultati della stazione di Airolo sono qui di seguito riassunti:

Conto Economico

	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
<i>Ricavi complessivi</i>	1'369'567	1'565'523	1'722'266	1'874'229	1'179'575
<i>Totale costi</i>	-1'821'421	-2'106'308	-2'299'048	-2'466'347	-1'986'200
EBITDA *	-451'854	-540'785	-576'782	-592'119	-806'624
Cash Flow (+)/Drain (-)	-517'006	-614'495	-629'458	-632'836	-855'052
Risultato prima di contributi da enti pubblici	-700'045	-987'942	-999'352	-974'004	-1'084'618
<i>Ricavi da contributi cantonali</i>	315'000	800'000	809'155	800'000	800'000
<i>Ricavi enti pubblici</i>	0	200'000	200'000	200'000	200'000
Utile netto/Perdita netta	-385'045	81'558	9'803	25'996	-84'618
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) di liquidità annuale	-202'006	455'005	379'697	367'164	144'948
Investimenti netti eseguiti - previsti (-) / realizzati (+)	-2'021'039	-48'647	-268'494	-385'393	-105'398
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo totale di liquidità	-2'223'045	406'358	111'203	-18'229	39'550
Variazione della liquidità nella gestione corrente	7'096	-375'236	-158'101	-288'636	-6'218
Apporti (+) / Rimborsi (-) di liquidità da / a terzi	2'256'563	980'000	-220'000	-117'000	-100'000
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo di liquidità	40'614	1'011'122	-266'898	-423'865	-66'668
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) di liquidità cumulato	40'614	1'051'736	784'838	360'973	294'305
* risultato prima di interessi ammortamenti e imposte					
Totale passaggi, di cui	61'904	69'297	73'987	83'237	44'512
Totale passaggi stagione estiva	6'256	6'549	6'523	5'865	6'887
Totale passaggi stagione invernale	55'648	62'748	67'464	77'372	37'625

La stazione di Airolo, che dalla stagione 2012/13 ha visto incrementare notevolmente i contributi pubblici messi a disposizione, è riuscita nel corso degli anni a gestire la propria liquidità in modo tale da riuscire, anche malgrado una stagione 2015/16 complicata (-50% di primi passaggi rispetto alla stagione invernale precedente), a far fronte ai propri impegni puntualmente senza rischiare di compromettere l'attività nel medio termine.

Appare peraltro evidente che se non si raggiungono almeno i 75 mila primi passaggi, la società potrebbe avere delle difficoltà nel medio termine.

5. SITUAZIONE FINANZIARIA: PREVISIONALI DAL 2016/17 AL 2020/21

A seguito delle riflessioni fatte dal gruppo di lavoro sulla strategia impianti di risalita invernale e alla luce dei risultati dell'ultimo studio sull'importanza economica e turistica degli impianti di risalita sussidiati, sono stati elaborati - sulla base delle informazioni fornite dai proprietari e dai gerenti delle stazioni - gli scenari finanziari dalla stagione attuale (2016/17) fino alla stagione 2020/21, partendo dal presupposto che sia l'entità complessiva così come la suddivisione dei contributi cantonali restino sostanzialmente identiche anche per le prossime quattro stagioni (dal 2017/18 al 2020/21).

I capitoli seguenti riportano uno scenario realistico e condiviso di come potrebbero evolvere, nel corso dei prossimi anni (fino alla stagione 2020/21), le situazioni finanziarie delle società. Queste previsioni, oltre a tener conto dei risultati derivanti dall'attività corrente, prendono pure in considerazione gli investimenti che si prevede potrebbero essere eseguiti nel corso di questi anni, come anche gli impegni finanziari a cui le società saranno chiamate a far fronte durante lo stesso periodo.

I risultati di questi scenari, che sono stati allestiti mantenendo una certa prudenza nell'elaborazione dei dati, sono presentati, dapprima complessivamente e poi singolarmente.

5.1 Visione generale delle cinque stazioni

Conto Economico

	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
	Preconsuntivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo
<i>Ricavi complessivi</i>	3'918'173	5'266'234	5'596'203	5'728'227	5'815'104
<i>Totale costi</i>	-5'359'492	-6'356'299	-6'590'490	-6'724'811	-6'715'885
EBITDA *	-1'441'318	-1'090'065	-994'288	-996'584	-900'781
Cash Flow (+)/Drain (-)	-1'561'997	-1'236'888	-1'153'123	-1'177'220	-1'110'416
Risultato prima di contributi da enti pubblici	-2'130'504	-1'916'483	-1'857'966	-1'838'839	-1'850'129
<i>Ricavi da contributi cantonali</i>	1'302'289	1'340'000	1'340'000	1'340'000	1'340'000
<i>Ricavi enti pubblici</i>	601'121	528'000	380'000	380'000	380'000
Utile netto/Perdita netta	-227'094	-28'483	-137'966	-118'839	-130'129
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) di liquidità annuale	341'413	651'112	566'877	542'780	609'584
Investimenti netti eseguiti (-) /ceduti (+)	-813'376	-1'231'189	-1'383'667	-1'045'837	-1'646'297
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo totale di liquidità	-471'963	-580'078	-816'790	-503'056	-1'036'713
Variazione della liquidità nella gestione corrente	127'433	71'000	0	0	0
Apporti (+) / Rimborsi (-) di liquidità da / a terzi	-112'038	343'000	343'500	550'000	758'800
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo di liquidità	-456'568	-166'078	-473'290	46'944	-277'913
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) di liquidità cumulato	129'245	-36'833	-510'123	-463'179	-741'092
* risultato prima di interessi ammortamenti e imposte					
Totale passaggi, di cui	131'200	169'000	183'500	192'500	197'000
Totale passaggi stagione estiva	11'700	15'500	18'000	19'000	21'000
Totale passaggi stagione invernale	119'500	153'500	165'500	173'500	176'000

Lo specchietto riassuntivo conferma che:

- il risultato complessivo, prima di eventuali contributi pubblici, rimane in linea con quello dell'intero periodo 2011/12 – 2015/2016. Durante l'intero periodo dal 2016/17 al 2020/21 tutte le entità proprietarie e che gestiscono i cinque impianti di risalita genereranno complessivamente ca. 10 mio di franchi di perdite (al netto dei sussidi);
- il contributo cantonale, e le garanzie che offrono oggi i Comuni, restano un elemento centrale per poter garantire la continuità a medio termine delle cinque stazioni in esame;
- il rinnovo di questi contributi permetterà, in sostanza, a tutte le stazioni di continuare a svolgere le proprie attività correnti.

Prima di presentare la situazione per ogni singola stazione, va sottolineato come i promotori abbiano confermato di essere in grado di reperire i fondi necessari all'esecuzione degli investimenti futuri, senza far capo ad ulteriori richieste di finanziamento cantonale.

5.2 Visione di dettaglio

5.2.1 Cari

Conto Economico

	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
	Preconsuntivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo
<i>Ricavi complessivi</i>	777'010	1'162'510	1'167'510	1'167'510	1'168'510
<i>Totale costi</i>	-988'400	-1'245'400	-1'250'400	-1'260'400	-1'260'400
EBITDA *	-211'390	-82'890	-82'890	-92'890	-91'890
Cash Flow (+)/Drain (-)	-242'890	-113'890	-113'390	-122'890	-121'390
Risultato prima di contributi da enti pubblici	-362'890	-233'890	-233'390	-242'890	-241'390
<i>Ricavi da contributi cantonali</i>	95'000	117'000	117'000	117'000	117'000
<i>Ricavi enti pubblici</i>	276'121	268'000	120'000	120'000	120'000
Utile netto/Perdita netta	8'231	151'110	3'610	-5'890	-4'390
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) di liquidità annuale	128'231	271'110	123'610	114'110	115'610
Investimenti netti eseguiti (-) /ceduti (+)	0	0	0	0	0
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo totale di liquidità	128'231	271'110	123'610	114'110	115'610
Variazione della liquidità nella gestione corrente	-11'025	-11'000	0	0	0
Apporti (+) / Rimborsi (-) di liquidità da / a terzi	-123'800	-145'000	-140'000	-140'000	-131'200
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo di liquidità	-6'594	115'110	-16'390	-25'890	-15'590
Eccedenza (+) /fabbisogno (-) di liquidità cumulato	6'995	122'105	105'715	79'825	64'235
* risultato prima di interessi ammortamenti e imposte					
Totale passaggi, di cui	19'200	29'500	29'500	29'500	29'500
Totale passaggi stagione estiva	1'200	1'500	1'500	1'500	1'500
Totale passaggi stagione invernale	18'000	28'000	28'000	28'000	28'000

La stagione 2016/2017, sarà in linea grossomodo con quella dell'anno precedente. L'intervento del Municipio a copertura dei deficit degli anni precedenti porterà però la SAGL a generare un piccolo utile.

A partire dalla prossima stagione, i promotori hanno eseguito una previsione che incrementa il numero dei passaggi in maniera importante (+50% rispetto alla stagione che si sta per concludere), confidando su una stagione invernale più lunga rispetto alle ultime due, con un'affluenza però inferiore a quanto registrato nelle stagioni migliori degli anni precedenti (30-35 mila passaggi).

La liquidità che potrebbe generarsi nei prossimi anni verrebbe impiegata per far fronte ai propri debiti esistenti, con l'opportunità di potersi assumere (almeno parzialmente) l'onere di nuovi investimenti.

Nel caso in cui né la Sagl né la SA riuscissero a finanziare direttamente i nuovi investimenti (principalmente il prospettato potenziamento dell'innevamento programmato), gli stessi potrebbero essere assunti direttamente dal Municipio di Faido, in modo da non incidere sulle due società esistenti.

Sulla base di queste ipotesi, le strutture rimarrebbero sostanzialmente sane per poter garantire una continuità nel medio termine.

5.2.2 Bosco Gurin

Conto Economico

	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
	Preconsuntivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo
<i>Ricavi complessivi</i>	735'000	735'000	735'000	735'000	735'000
<i>Totale costi</i>	-845'000	-880'000	-875'000	-825'000	-830'000
<i>EBITDA *</i>	-110'000	-145'000	-140'000	-90'000	-95'000
<i>Cash Flow (+)/Drain (-)</i>	-128'000	-163'000	-153'000	-103'000	-108'000
<i>Risultato prima di contributi da enti pubblici</i>	-229'100	-290'500	-300'700	-276'700	-321'600
<i>Ricavi da contributi cantonali</i>	172'289	180'000	180'000	180'000	180'000
<i>Ricavi enti pubblici</i>	65'000	0	0	0	0
<i>Utile netto/Perdita netta</i>	8'189	-110'500	-120'700	-96'700	-141'600
<i>Eccedenza (+) / fabbisogno (-) di liquidità annuale</i>	109'289	17'000	27'000	77'000	72'000
<i>Investimenti netti eseguiti (-) /ceduti (+)</i>	-393'000	-264'000	-262'000	-260'000	-289'000
<i>Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo totale di liquidità</i>	-283'711	-247'000	-235'000	-183'000	-217'000
<i>Variazione della liquidità nella gestione corrente</i>	0	0	0	0	0
<i>Apporti (+) / Rimborsi (-) di liquidità da / a terzi</i>	-50'000	-50'000	-50'000	-50'000	-50'000
<i>Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo di liquidità</i>	-333'711	-297'000	-285'000	-233'000	-267'000
<i>Eccedenza (+) /fabbisogno (-) di liquidità cumulato</i>	-273'246	-570'246	-855'246	-1'088'246	-1'355'246
* risultato prima di interessi ammortamenti e imposte					
Totale passaggi, di cui	34'500	34'500	34'500	34'500	34'500
Totale passaggi stagione estiva	2'500	2'500	2'500	2'500	2'500
Totale passaggi stagione invernale	32'000	32'000	32'000	32'000	32'000

Come per la stagione di Carì, anche i dati previsionali di Bosco Gurin indicano che la struttura non riuscirà verosimilmente a generare liquidità a sufficienza per garantire la gestione corrente degli impianti senza il contributo cantonale. Nel corso delle prossime quattro stagioni, sono previsti importanti investimenti per garantire la sicurezza degli

impianti di risalita pari a poco meno di 1.1 mio di franchi. Questi investimenti, sommati ai debiti che già attualmente sono in fase di rimborso, imporranno al proprietario di reperire quasi 1.4 mio di franchi. Da approfondimenti eseguiti, si prevede che questo importo verrà reperito sia privatamente che con l'aiuto dei Comuni. Nel preventivo, non sono stati inseriti importi previsionali in entrata poiché sono entrate non garantite. Ciò nonostante, come già successo negli anni precedenti, la proprietà dovrà intavolare discussioni con i diversi Comuni della Valle affinché possano contribuire alla copertura del deficit di gestione.

5.2.3 Campo Blenio

Conto Economico

	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
	Preconsuntivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo
<i>Ricavi complessivi</i>	950'000	940'000	1'110'000	1'080'000	1'060'000
<i>Totale costi</i>	-1'088'000	-1'049'000	-1'140'000	-1'140'000	-1'155'000
EBITDA *	-138'000	-109'000	-30'000	-60'000	-95'000
Cash Flow (+)/Drain (-)	-152'500	-127'500	-48'500	-78'500	-113'500
Risultato prima di contributi da enti pubblici	-157'500	-193'000	-134'000	-128'500	-163'500
<i>Ricavi da contributi cantonali</i>	70'000	78'000	78'000	78'000	78'000
<i>Ricavi enti pubblici</i>	60'000	60'000	60'000	60'000	60'000
Utile netto/Perdita netta	-27'500	-35'000	4'000	9'500	-25'500
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) di liquidità annuale	-22'500	30'500	89'500	59'500	24'500
Investimenti netti eseguiti (-) /ceduti (+)	-70'000	-250'000	-90'000	-50'000	-30'000
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo totale di liquidità	-92'500	-219'500	-500	9'500	-5'500
Variazione della liquidità nella gestione corrente	0	0	0	0	0
Apporti (+) / Rimborsi (-) di liquidità da / a terzi	-29'190	-20'000	-6'500	0	0
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo di liquidità	-121'690	-239'500	-7'000	9'500	-5'500
Eccedenza (+) /fabbisogno (-) di liquidità cumulato	-63'682	-303'182	-310'182	-300'682	-306'182
* risultato prima di interessi ammortamenti e imposte					
Totale passaggi, di cui	22'000	21'000	27'500	27'500	27'500
Totale passaggi stagione estiva					
Totale passaggi stagione invernale	22'000	21'000	27'500	27'500	27'500

La struttura di Campo Blenio, con la garanzia del contributo cantonale e di altri enti pubblici, prevede di poter generare nel corso degli anni la liquidità che gli consentirebbe di coprire parzialmente gli investimenti previsti. Come accennato in precedenza, a partire dalla stagione 2019/20 si troverà libera da impegni a lungo termine, fatto che la potrebbe facilitare nel reperire nuovi prestiti per coprire il previsto ammanco di liquidità di circa 300'000.- franchi. Gli scenari immaginati per reperire questo importo vanno da un credito straordinario del Comune, al coinvolgimento di potenziali altri Comuni, come pure all'eventuale richiesta di un credito bancario.

Considerato l'importo modesto da reperire, i responsabili si dichiarano fiduciosi che potrà essere trovata una soluzione ottimale.

5.2.4 Nara

Conto Economico

	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
	Preconsuntivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo
<i>Ricavi complessivi</i>	194'000	1'070'000	1'098'000	1'118'000	1'150'000
<i>Totale costi</i>	-425'000	-1'160'000	-1'180'000	-1'200'000	-1'230'000
EBITDA *	-231'000	-90'000	-82'000	-82'000	-80'000
Cash Flow (+)/Drain (-)	-231'500	-93'000	-86'000	-87'000	-86'000
Risultato prima di contributi da enti pubblici	-342'500	-204'000	-197'000	-198'000	-197'000
<i>Ricavi da contributi cantonali</i>	165'000	165'000	165'000	165'000	165'000
<i>Ricavi enti pubblici</i>	0	0	0	0	0
Utile netto/Perdita netta	-177'500	-39'000	-32'000	-33'000	-32'000
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) di liquidità annuale	-66'500	72'000	79'000	78'000	79'000
Investimenti netti eseguiti (-) /ceduti (+)	-206'500	-31'000	-31'000	-31'000	-31'000
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo totale di liquidità	-273'000	41'000	48'000	47'000	48'000
Variazione della liquidità nella gestione corrente	138'458	82'000	0	0	0
Apporti (+) / Rimborsi (-) di liquidità da / a terzi	190'952	-42'000	40'000	40'000	40'000
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo di liquidità	56'410	81'000	88'000	87'000	88'000
Eccedenza (+) /fabbisogno (-) di liquidità cumulato	215'857	296'857	384'857	471'857	559'857
* risultato prima di interessi ammortamenti e imposte					
Totale passaggi, di cui	4'000	27'500	30'000	31'000	32'500
Totale passaggi stagione estiva	1'500	5'000	7'000	8'000	10'000
Totale passaggi stagione invernale	2'500	22'500	23'000	23'000	22'500

Il Nara è la stazione che più di tutte nella stagione invernale appena trascorsa ha subito l'effetto dello scarso innevamento. I passaggi sono ulteriormente scesi rispetto all'anno precedente (-45%), secondo peggior anno per quanto riguarda i primi passaggi, e addirittura -86% rispetto al miglior anno di quelli in esame. La somma dei primi passaggi invernali registrati nelle ultime tre stagioni non raggiunge il totale del miglior anno in esame (26'494 passaggi contro i 27'112 della sola stagione 2013/14).

Per effetto della garanzia offerta dal Comune sugli investimenti e la gestione straordinaria, la SA registrerà comunque un deficit relativamente contenuto (20'000.- franchi), dovendo assorbire unicamente la gestione corrente. Il Comune invece, gestendo praticamente tutta l'attività legata agli impianti, registrerà un'uscita di oltre 150'000.- franchi.

I risultati che si prevedono possano essere generati nelle stagioni future sono legate essenzialmente al ritorno della neve per un periodo sufficiente a coprire 23'000 passaggi (escluse le ultime due stagioni, corrisponde grossomodo al valore medio delle quattro stagioni precedenti). Oltre a ciò si prevede un miglioramento dell'offerta estiva che potrebbe offrire una valida alternativa ai risultati incerti delle stagioni invernali.

Su queste premesse, la stazione del Nara potrebbe generare sufficiente liquidità per autofinanziare completamente gli investimenti previsti, generando inoltre liquidità che potrebbe essere riversata al Comune che la investirebbe in nuovi progetti atti a migliorare costantemente l'offerta turistica della regione.

5.2.5 Airolo

Conto Economico

	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
	Preconsuntivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo
<i>Ricavi complessivi</i>	1'262'163	1'358'724	1'485'693	1'627'717	1'701'594
<i>Totale costi</i>	-2'013'092	-2'021'899	-2'145'090	-2'299'411	-2'240'485
EBITDA *	-750'928	-663'175	-659'398	-671'694	-538'891
Cash Flow (+)/Drain (-)	-807'107	-739'498	-752'233	-785'830	-681'526
Risultato prima di contributi da enti pubblici	-1'038'514	-995'093	-992'876	-992'749	-926'639
<i>Ricavi da contributi cantonali</i>	800'000	800'000	800'000	800'000	800'000
<i>Ricavi enti pubblici</i>	200'000	200'000	200'000	200'000	200'000
Utile netto/Perdita netta	-38'514	4'907	7'124	7'251	73'361
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) di liquidità annuale	192'893	260'502	247'767	214'170	318'474
Investimenti netti eseguiti (-) /ceduti (+)	-143'876	-686'189	-1'000'667	-704'837	-1'296'297
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo totale di liquidità	49'017	-425'688	-752'900	-490'666	-977'823
Variazione della liquidità nella gestione corrente	0	0	0	0	0
Apporti (+) / Rimborsi (-) di liquidità da / a terzi	-100'000	600'000	500'000	700'000	900'000
Eccedenza (+) / fabbisogno (-) annuo di liquidità	-50'983	174'312	-252'900	209'334	-77'823
Eccedenza (+) /fabbisogno (-) di liquidità cumulato	243'322	417'634	164'734	374'068	296'245
* risultato prima di interessi ammortamenti e imposte					
Totale passaggi, di cui	51'500	56'500	62'000	70'000	73'000
Totale passaggi stagione estiva	6'500	6'500	7'000	7'000	7'000
Totale passaggi stagione invernale	45'000	50'000	55'000	63'000	66'000

La stazione di Airolo, grazie al contributo cantonale e comunale, resta in linea con i risultati attesi al momento dello stanziamento degli attuali crediti cantonali a suo favore.

La stagione che sta per concludersi, come pure la precedente, rientrano anche per Airolo nelle stagioni con minor affluenza.

Grazie anche agli investimenti previsti per le prossime 4 stagioni per circa 3.7 mio di franchi, la stazione di Airolo vuole cercare di recuperare il terreno perso e riportarsi su un numero di primi passaggi che possano garantire la giusta solidità economica (assicurata ovviamente sempre anche dal contributo alla gestione di Cantone e Comune). I fondi necessari per poter eseguire gli investimenti arriveranno principalmente da debiti ipotecari che verranno contratti nel corso degli anni.

6. CONTRIBUTO CANTONALE PER LE STAGIONI INVERNALI DAL 2017/18 AL 2020/21

6.1 Proposta di contributo

Con il presente messaggio si propone di rinnovare il contributo alle stazioni invernali mantenendo l'entità complessiva e la suddivisione tra singole stazioni in linea con i contributi attuali.

Alla luce dell'esperienza fatta, si propone di modificare la modalità di erogazione dei sussidi, allineandosi a quanto già oggi avviene per Airolo, ovvero non legare la concessione dei sussidi ad una percentuale prestabilita dei costi computabili (oggi fissata al 60%), ma riconoscere questo sussidio sotto forma di contributo forfettario alla gestione corrente, ovviamente strettamente vincolato alla corretta pianificazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ai sensi dell'Ordinanza federale sugli impianti a fune OIFT. Questo adeguamento permetterebbe di applicare le medesime modalità di erogazione a tutte e cinque le stazioni, di garantire alle stesse una certezza e stabilità in merito agli importi che effettivamente saranno erogati (e quindi agevolare la pianificazione finanziaria) e di snellire le procedure amministrative, vincolando nel contempo il controllo della correttezza della manutenzione agli organi preposti.

Ritenuto infatti che la manutenzione degli impianti resta l'obiettivo primario per la concessione dei sussidi, verrà impostato un sistema di monitoraggio dei lavori eseguiti sugli impianti sulla base degli obblighi cantonali e federali a cui le stazioni e i rispettivi capi tecnici sono tenuti a sottostare. Una volta accertato che i lavori di manutenzione sono stati eseguiti secondo le regole stabilite dalle ordinanze in vigore, si potranno sbloccare i fondi annuali che si intendono riservare con il presente messaggio per ogni stazione. Per questa ragione i gestori degli impianti di risalita al beneficio del contributo cantonale sono tenuti ad adottare, entro la fine del quadriennio, moderni strumenti informatici per la pianificazione, la gestione, la tracciabilità e il reporting della manutenzione.

Il Consiglio di Stato si riserva la facoltà di bloccare l'erogazione dei contributi qualora le società beneficiarie non dovessero più garantire una sostenibilità finanziaria, rispettivamente se i controlli eseguiti dagli esperti del settore durante le verifiche degli impianti dovessero far emergere importanti lacune nella manutenzione.

Vi è da sottolineare inoltre che:

- le direttive imposte dalla Confederazione,
- i controlli che la stessa esegue per il tramite dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT),
- la responsabilità dei capi tecnici che lavorano sugli impianti,
- le scadenze regolari che devono essere rispettate per tutti i lavori di manutenzione,
- i rapporti sulla manutenzione che annualmente i responsabili degli impianti devono inoltrare all'UFT,

hanno portato alla proposta di allineare le modalità di erogazione di tutte e cinque le stazioni, considerato che le questioni tecniche legate ai lavori di manutenzione saranno valutate e monitorate da proprietari, capi tecnici e in particolare dall'UFT, evitando un ulteriore dispendioso controllo di ogni singola fattura da parte dei servizi amministrativi cantonali preposti all'erogazione dei sussidi.

Il Cantone continuerà il monitoraggio finanziario delle cinque stazioni, in modo da erogare i contributi unicamente a quelle società, persone o Comuni proprietari o che gestiscono gli impianti, che garantiscano una solidità finanziaria sul medio-lungo termine. In caso di

incertezze concrete sulla continuità nel medio termine di queste strutture, il Cantone si riserverà il diritto di sospendere le erogazioni previste fino a quando non verranno accertate le garanzie sulla continuità.

La tabella sottostante riporta, in dettaglio, i contributi previsti per singola stazione e stagione:

Tabella 2: Contributi totali preventivati alle cinque stazioni invernali per le stagioni dal 2017/18 al 2020/21

Stagione invernale	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	Totale
Airolo	800'000	800'000	800'000	800'000	3'200'000
Bosco Gurin	180'000	180'000	180'000	180'000	720'000
Campo Blenio	80'000	80'000	80'000	80'000	320'000
Cari	120'000	120'000	120'000	120'000	480'000
Nara	170'000	170'000	170'000	170'000	680'000
Totale	1'350'000	1'350'000	1'350'000	1'350'000	5'400'000

Fonte: UAC_Ufficio dell'amministrazione e del controlling

Ai beneficiari di sussidi di cui al presente messaggio assoggettati per sussidio alla legislazione sulle commesse pubbliche, verrà imposto un unico consulente indipendente ai sensi degli artt. 60 cpv. 3 e 60a RLCPubb/CIAP.

6.2 Modalità di erogazione contributo

I contributi annuali forfettari saranno erogati in due tranches equivalenti. Un primo versamento (corrispondente al 50% del contributo annuo) verrà versato entro 30 giorni dalla ricezione della copia del rapporto di manutenzione annuale che ogni stazione è obbligata ad inoltrare all'UFT entro il 31 marzo. Il saldo sarà erogato entro 30 giorni dalla ricezione dei rapporti di revisione delle società proprietarie degli impianti e delle società di gestione degli stessi. Per le persone fisiche dovranno essere presentate delle chiusure contabili (bilancio e conto economico) firmate relative agli impianti di risalita.

L'erogazione dell'acconto relativo alla stagione 2017/18 avverrà dopo che saranno trascorsi i termini di referendum del DL relativo al presente messaggio.

Se le società dovessero presentare situazioni di sovra indebitamento ai sensi dell'art. 725 CO non coperti da crediti postergati, lo Stato potrà procedere alla revoca o alla sospensione della concessione del contributo. La revoca (o la sospensione) potrà pure essere effettuata nel caso in cui le società dovessero avere pendenze in esecuzione forzata o fallimento. La sospensione perdurerà fintanto che non verrà comprovata l'estinzione di tutti i debiti in procedura esecutiva o fallimentare. Lo Stato avrà pure facoltà di versare l'ammontare del contributo direttamente al beneficiario, o di compensarlo con debiti che queste società potrebbero avere nei suoi confronti (imposte cantonali o federali, imposte alla fonte, contributi AVS).

L'erogazione del contributo avverrà secondo le disponibilità finanziarie dello Stato.

7. RELAZIONI CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

7.1 Relazioni con le linee direttive

Il presente messaggio è coerente con la scheda n. 12 Turismo, area di intervento prioritario "Formazione, lavoro e sviluppo economico" delle Linee Direttive 2015-2019.

7.2 Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente

Il credito qui richiesto, concernente il contributo forfettario alla gestione delle stazioni di Carì, Bosco Gurin, Campo Blenio, Nara e Airolo dalla stagione 2017/18 alla stagione 2020/21 verrà inserito alla voce contabile 3635 0156 (Contributi cantonali impianti di risalita) CRB 835. Annualmente verrà preventivato un costo a gestione corrente di 1'350'000.- franchi così ripartito:

Airolo: 800'000.- franchi;

Bosco Gurin: 1800'000.- franchi;

Campo Blenio: 80'000.- franchi;

Carì: 120'000.- franchi;

Nara: 170'000.- franchi.

Conseguenze sul personale

Nessuna

Conseguenze per i Comuni

Nessuna

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 LGF).

8. CONCLUSIONI

Il presente messaggio si basa sugli approfondimenti svolti dall'apposito gruppo di lavoro istituito dal Consiglio di Stato, che ha elaborato una strategia condivisa per gli impianti di risalita invernale sussidiati, basata sulla messa in rete di tutta l'offerta legata alla montagna e l'avvio di collaborazioni interaziendali. Malgrado durante l'intero periodo 2011/12 – 2015/2016 tutte le entità proprietarie e che gestiscono i cinque impianti di risalita al beneficio di contributi cantonali hanno generato complessivamente più di 10 mio di franchi di perdite (al netto dei sussidi), uno specifico approfondimento in merito all'impatto economico degli stessi ha dimostrato come per ogni franco dato alle stazioni sciistiche sotto forma di sussidio cantonale venga generata (in Ticino) una produzione lorda di 14 franchi (effetto moltiplicatore).

Con l'obiettivo di salvaguardare gli importanti investimenti pubblici e garantire la sicurezza degli utenti si propone, con rinnovate modalità, la concessione di un credito quadro quale contributo forfettario alla gestione ordinaria, vincolato alla corretta manutenzione degli impianti di risalita ai sensi dell'Ordinanza federale sugli impianti a fune

Sulla base delle argomentazioni esposte nel presente messaggio vi invitiamo ad approvare l'annesso decreto legislativo.

Vogliate accogliere, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli
Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito complessivo di 5'400'000 franchi quale contributo forfettario alla gestione ordinaria, vincolato alla corretta manutenzione degli impianti di risalita ai sensi dell'ordinanza federale sugli impianti a fune, di Airolo, Bosco Gurin, Campo Blenio, Carì e Nara per le stagioni invernali dal 2017/18 al 2020/21

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 27 giugno 2017 n. 7337 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È stanziato un credito complessivo di 5'400'000 franchi quale contributo a fondo perso a parziale copertura dei costi di manutenzione ordinaria degli impianti di risalita di Airolo, Carì, Bosco Gurin, Campo Blenio e Nara per le stagioni invernali dal 2017/18 al 2020/21.

Articolo 2

Il credito, di cui all'art. 1, è iscritto al conto di gestione corrente del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Ufficio dell'amministrazione e del controlling.

Articolo 3

¹I crediti per il quadriennio oggetto del presente decreto, sono ripartiti tra i diversi impianti di risalita nella maniera seguente:

Airolo: 3'200'000.-;

Bosco Gurin: 720'000.-;

Campo Blenio: 320'000.-;

Carì: 480'000.-;

Nara: 680'000.-.

²Possono beneficiare dei sussidi i proprietari e i gestori degli impianti di cui al cpv. 1. I beneficiari assoggettati alla legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) sono tenuti a dotarsi di un unico consulente indipendente ai sensi degli art. 60 cpv. 3 e 60a del regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del concordato intercantonale sugli appalti pubblici (RLCPubb/CIAP).

³Il Consiglio di Stato fisserà, mediante decreto esecutivo, i criteri per la determinazione e l'attribuzione dei sussidi, tenendo conto delle prescrizioni in materia di manutenzione previste dall'ordinanza federale sugli impianti a fune.

Articolo 4

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.

Esso decade con l'esaurimento del credito o al più tardi entro il 30 giugno 2021.